



Città di Trani
Medaglia d'Argento al Merito Civile
 PROVINCIA B T

Copia Deliberazione di Giunta Comunale

N. 128 del Reg. Data: <u>24 / 10 / 2012</u>	Oggetto: Pratica edilizia n.70/2009. Comparto Bs.ad/46. Esame in via definitiva del Piano Urbanistico Esecutivo tra Via Pozzo Piano - Via Tolomeo- C.so Don Luigi Sturzo- Via Bari, ai sensi dell'art.16 della L.R. n.20/2001 e con i poteri conferiti dalla Legge Regionale n.21 dell'1/08/2011. Determinazioni.
--	--

L'anno DUEMILADODICI, il giorno 24 del mese di ottobre, alle ore 8.00, nella sala delle adunanze del Comune di Trani, appositamente convocata, la Giunta Comunale si è riunita nelle persone dei signori:

			Presente	Assente
RISERBATO	Avv. LUIGI NICOLA	SINDACO - PRESIDENTE	x	
DI MARZIO	Dott. GIUSEPPE	ASSESSORE - VICE SINDACO	x	
DE SIMONE	Prof. GIUSEPPE	ASSESSORE	x	
UVA	Dott.ssa ROSA	ASSESSORE	x	
SOTERO	Dott. FABRIZIO	ASSESSORE	x	
SUZZI	Dott. GIULIO	ASSESSORE		x
CECI	Geom. GIACOMO	ASSESSORE	x	
D'AMORE	Dott. MICHELE	ASSESSORE	x	
NARDO'	Dott. SALVATORE	ASSESSORE		x

Con l'assistenza del Segretario Generale

Dott. Pasquale Mazzone

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, essendo presenti n. 7

Assessori, ed assenti n. 2 Assessori, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati

a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che il Consiglio Comunale con Deliberazione n.58 del 26.11.2010 ha adottato, ai sensi dell'art.16 della L.R. n.20/2001 il Piano Urbanistico Esecutivo del comparto Bs.ad/46 a destinazione urbanistica "Zona Residenziale di completamento", sito tra Via Pozzo Piano - Via Tolomeo - C.so Don Luigi Sturzo - Via Bari, ricadente sul suolo riportato in catasto al foglio di mappa n. 26 particelle nn.989, 990, 27, 28, 128, 1266, 319, 1265, 1269, 1271, 1273, 1272 e n.129 parte,, presentato dal Sig. Federico Cafagna in proprio e nella qualità di amministratore della "Edilizia Cafagna & C. S.r.l." e dai Sigg. Maurizio Telesio di Toritto, Marta Busiri Vici, Giovanna Telesio di Toritto soggetti abilitati alla proposta ai sensi dell'art.16 della L.R. n.20/2001, costituito dagli elaborati tecnici di seguito elencati a firma degli ingegneri Mario Albanese, Giuseppe Volpe, Ugo Betti e degli architetti Rosanna Inversi e Margherita Volpe, allegati al presente provvedimento:

-----	Relazione Illustrativa	
Tav.0	Studio di Fattibilità	Scala 1:500
Tav.1	Corografia - Stralcio del P.U.G. - Stralcio Catastale	Scala 1:2000
Tav.2	Stato dei Luoghi	Scala 1:500
Tav.3	- A Realizzarsi:Aree a cedersi e fondiari di intervento Afi - Verifica Parametri Urbanistici	Scala 1:500
Tav.4	Planimetria Generale	Scala 1:500
Tav.5	Planimetria Generale - Sagome e profili - Verifica Volumetrie	Scala 1:500
Tav.6	Verifica a Parcheggio - Verifica Permeabilità	Scala 1:500
Tav.7	- Planimetria rete idrico - fognante - Planimetria rete elettrica - telefonica - gas metano	Scala 1:1000
Tav.8	- Progetto di massima fabbricati A - B Pianta piano giardino Pianta Piano Tipo Pianta Piano Interrato Prospetti e Sezioni	Scala 1:200
Tav.9	- Progetto di massima fabbricato C (Pianta ai vari piani, sezioni e prospetti)	
Tav.10	- Progetto di massima fabbricato D (Pianta ai vari piani, sezioni e prospetti)	
Tav.11	- Progetto di massima fabbricato E (Pianta ai vari piani, sezioni e prospetti)	
-----	Relazione Finanziaria	
-----	Calcolo superfici per la determinazione degli Oneri di urbanizzazione	
-----	Oneri di Urbanizzazione - Relazione - Computo metrico preventivo	
-----	Indagine di compatibilità geologica	
-----	Schema di Convenzione	

Visto:

- che ai sensi dell'art.16 - comma 4 - della Legge Regionale n.20/2001 è stato attivato il periodo di rituale pubblicazione del citato provvedimento di adozione del P.U.E., in relazione alla Deliberazione Consiliare n.58 del 26.11.2010, dando notizia dell'avvenuto deposito, presso l'Ufficio Tecnico Comunale di tutta la relativa documentazione tecnica, mediante manifesti affissi nella Città in data 23 Dicembre 2010 e pubblicazione in pari data su quotidiani a diffusione provinciale.

- che decorso il periodo di pubblicazione risulta pervenuta in data 24/01/2011 prot.n.2082 osservazione da parte di Legambiente Circolo di Trani.

- che l'Ufficio Tecnico Comunale, con nota del 31.01.2011 prot. n. 3.175, ha provveduto a depositare presso la Regione Puglia - Servizio Lavori Pubblici - Ufficio Struttura Tecnica la succitata Delibera Consiliare di adozione, unitamente agli elaborati grafici, per il relativo parere di competenza, da esprimersi ai sensi dell'art.89 del D.P.R. n.380 del 6.06.2001.

- che la Regione Puglia - Ufficio Sismico e Geologico -, con nota del 07.03.2011 prot.

AOO_064/15.739, acquisita al protocollo generale di questo Comune l' 1.04.2011 al n. 11.328, con riferimento alla richiesta di parere di compatibilità geomorfologica per il P.U.E. in oggetto indicato, *trasmessa da questo Ufficio Tecnico con nota del 31.01.2011 prot. n. 3.175, ai sensi dell' art. 89 del D.P.R. n.380/01*, ha richiesto, al fine di adempiere ai compiti d'istituto, la sottoelencata documentazione:

-ricevuta di versamento per oneri istruttori su c/c n. 60225323 intestato a Regione Puglia con causale "Tasse, Tributi e Proventi Regionali" - art. 32 legge n.19/2010 di €. 2.219,00
- Relazione Idrogeologica e Idrografica dell'area in oggetto;
-Parere dell'Autorità di Bacino - Puglia - se l'area in oggetto ricade in aree perimetrate dal P.A.I. o, per aree non perimetrate, dichiarazione del geologo e del R.U.P.

-che con nota del 12.05.2011 n.17799 l'Ufficio Tecnico Comunale in riferimento alla nota della Regione Puglia del 07.03.2011 prot. AOO_064/15.739, acquisita al protocollo generale di questo Comune l' 1.04.2011 al n. 11.328, in ordine alla richiesta di integrazione della documentazione trasmessa da questo Ufficio Tecnico, con nota del 31.01.2011 prot. n. 3.175, ai sensi dell' art. 89 del D.P.R. n.380/01, per il parere di compatibilità geomorfologica sul PUE in oggetto indicato, ha trasmesso

- fotocopia della ricevuta di versamento per oneri istruttori su c/c n. 60225323 intestato a Regione Puglia con causale "Tasse, Tributi e Proventi Regionali" - art. 32 legge n.19/2010 di €. 2.219,00;
- dichiarazione, in duplice copia, del Geologo Giulio Suzzi datata 12.04.2011, che con la presente si intende condivisa.

-che La Regione Puglia -Ufficio Sismico e Geologico -con nota del 09.09.2011 prot. n.AOO_064/0049274, acquisita al protocollo generale di questo Comune il 31.01.2012 al n.3047, *allegata al presente provvedimento*, esaminata la documentazione trasmessa ha comunicato che "si esprime parere favorevole esclusivamente in ordine alla compatibilità delle previsioni dell'intervento proposto con le condizioni geomorfologiche dell'area interessata nel rispetto delle conclusioni riportate nella relazione del citato professionista", restituendo gli elaborati progettuali debitamente vistati.

- che con nota del 21.03.2011 prot. n. 10187, l'Ufficio Tecnico Comunale, a seguito dell'adozione del provvedimento in oggetto, per il prosieguo dell'iter, ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo n.152 del 3.4.2006 "*Norme in Materia Ambientale*" art.7 punto 1, così come modificato dal Decreto Legislativo n.4 del 16.01.2008 "*Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del Decreto Legislativo n.152 del 30.04.2006 recante norme in materia ambientale*" (art.5 punto 1 comma a e art.6 punto 3), ha comunicato ai sigg. Cafagna - Telesio la necessità che fosse presentata la verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) per il programma edilizio proposto.

- che con nota del 9.06.2011, acquisita al protocollo generale di questo Comune in data 10.06.2011 al n.20.256, i sigg. Cafagna - Telesio, ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo n.152 del 3.04.2006 "*Norme in materia ambientale*" art.7 punto 1, così come modificato dal Decreto Legislativo n.4 del 16.01.2008 "*ulteriori disposizioni correttive ed integrative del Decreto Legislativo n.152 del 3.04.2006 recante norme in materia ambientale*" (art.5 punto 1 comma a e art.6 punto 3), hanno trasmesso il Rapporto Ambientale Preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS in ordine al PUE in questione, così come previsto dall'art.12 del suddetto Decreto Legislativo.

- che l'Ufficio Tecnico Comunale al fine di acquisire la verifica in merito ai dettami del succitato Decreto Legislativo, affinché l'Amministrazione Comunale potesse procedere ai successivi provvedimenti previsti dalla Legge Regionale n.20/2001, con nota del 23.06.2011 prot. n. 1486 ha trasmesso alla Regione Puglia - Ufficio Programmazione Politiche Energetiche VIA e VAS il Rapporto Ambientale Preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS in ordine al PUE in questione.

- che la Regione Puglia - Servizio Ecologia - Ufficio VAS - con nota del prot. n.AOO_089/10097 del 04/11/2011-, *inviata anche al Comune di Trani*, in qualità di autorità competente, in riferimento alla procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS), provvedeva ad avviare la consultazione dei soggetti competenti in materia Ambientale per il Piano Urbanistico Esecutivo del P.U.G. di Trani relativo al comparto Bs.ad/46.

- che l'ARPA Puglia con nota prot. n.0060703 del 09.12.2011, acquisita al protocollo generale di questo Comune il 15.12.2011 al n. 44924, esprimeva il proprio parere precisando che *"oltre le pressioni ambientali rivenienti dalla sottrazione di suolo naturale permeabile e dagli effetti sulla qualità dell'aria (traffico veicolare, riscaldamento domestico, ecc.) e sul clima acustico di zona, rispetto al quale mancano riferimenti al Piano di zonizzazione acustica comunale approvato, anche in considerazione del grado di antropizzazione ed urbanizzazione dell'area, non si ravvisano ulteriori impatti significativi nell'attuazione del relativo Piano Urbanistico Esecutivo del P.U.G. di Trani"*.

- che con nota del 05.01.2012 prot. n. 0000231-, acquisita al protocollo generale di questo Comune il 26.01.2012 al n. 2554, la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Bari, Barletta - Andria - Trani e Foggia , richiamando il Decreto del Direttore Regionale n.137 del 28.09.2011, che stabiliva vincolo di tutela indiretto ai sensi dell'art.45 del D.Lgs. 42/2004, dichiarava che *"è consentita l'edificazione di nuovi volumi purchè posti a distanza superiore a mt. 15,00 dal muro di cinta del Giardino Telesio e abbiano un'altezza con sviluppo fuori terra non superiore a cinque piani e comunque di altezza massima pari a mt. 16,00 ivi compresi i volumi tecnici"*.

Preso Atto:

- che la Regione Puglia - Ufficio Programmazione Politiche Energetiche VIA e VAS, in riferimento alla verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica del Piano Urbanistico Esecutivo del P.U.G. di Trani relativo al Comparto "Bs.ad/46", presentato dai sigg. Cafagna-Telesio, espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, in base all'analisi della documentazione fornita, anche alla luce dei pareri resi dai soggetti competenti in materia ambientale intervenuti nel corso del procedimento, con nota del 28.02.2012 prot. n.1.814 ed acquisito al protocollo generale di questo Comune il 28.02.2012 al n.6.372, in atti, ha notificato a questa Amministrazione la relativa Determinazione Dirigenziale n.33 del 13.02.2012.

- che con la suddetta Determinazione Dirigenziale, allegata al presente provvedimento, la Regione Puglia - Ufficio Programmazione Politiche Energetiche VIA e VAS esprimeva il proprio parere disponendo: *" l'esclusione del Piano Urbanistico Esecutivo per il Comparto Bs.ad/46 del Piano Urbanistico Generale di Trani dalla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006, fermo restando il rispetto della normativa ambientale pertinente, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni, integrando laddove necessario gli elaborati scritto-grafici presentati, anteriormente alla data di approvazione del PUE "*:

-limitatamente alle opere previste nelle particelle catastali interessate dal provvedimento di tutela indiretta adottato dal Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia con decreto del 28/09/2011, si acquisisca la preventiva autorizzazione della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Bari, BAT e Foggia;

- in ragione della presenza di un elemento del reticolo idrografico lungo il lato occidentale del comparto, si effettuino le "valutazioni del caso atte a verificare l'effettivo grado di pericolosità idraulica delle aree oggetto di pianificazione" (coerentemente con la raccomandazione espressa dall'Autorità di bacino della Puglia con nota prot. n. 12825 dell'11/11/2011, acquisita al protocollo del Servizio Regionale Ecologia con n. 10551 del 22/11/2011 e inoltrata al Comune di Trani con nota prot. n. 917 del 26/01/2012);

- si integri il Rapporto Ambientale Preliminare con un'adeguata analisi degli impatti visivi e paesaggistici, evidenziando con strumenti appropriati la zona di influenza visiva e le relazioni di intervisibilità degli interventi proposti con il contesto paesaggistico di inserimento, con particolare riferimento ad ambiti a forte valenza simbolica in cui permangono caratteri distintivi di sistemi antropici storici (Giardino Telesio, Capo Colonna), al fine di evidenziare la non significatività delle modificazioni dello skyline antropico (profilo dell'insediamento) e dell'assetto percettivo, scenico o panoramico;

- si chiarisca l'estensione della superficie territoriale del comparto, attesa la

difformità dei dati forniti, rispettivamente, a p. 6 della Relazione del PUE e a p. 18 del RAP.

- Coerentemente con gli indirizzi vigenti in materia di tutela quali-quantitativa delle acque:

- si applichino le misure volte a garantire un consumo idrico sostenibile contenute alla sezione 2.10 dell'Allegato 14 al Piano di Tutela delle Acque, aventi ad oggetto le modalità di rilascio o rinnovo di concessioni per il prelievo di acque dolci di falda o di acque marine di invasione continentale, anche in relazione alle quote di attestazione dei pozzi, alla portata massima emungibile e al recapito finale delle acque;

- si assicuri il rispetto della disciplina statale e regionale in materia di scarichi in pubblica fognatura, anche in riferimento alla necessità di convogliare le acque meteoriche non soggette a recupero e riutilizzo nella rete separata per le acque bianche, laddove esistente, e comunque di attenersi alla normativa regionale in materia (Linee Guida del PTA recanti "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia"; Decreto del Commissario Delegato n. 282 del 21/11/2003; Appendice A1 al Piano Direttore - Decreto del Commissario Delegato n. 191 del 16/06/2002);

- si elabori un'adeguata analisi della quantità di risorsa idrica necessaria, nei diversi periodi dell'anno, al mantenimento delle aree adibite a parco e verde pubblico, indicando le fonti di approvvigionamento;

- si persegua il recupero e il riutilizzo delle acque meteoriche, in primo luogo di quelle provenienti dalle coperture, almeno per l'irrigazione degli spazi verdi pubblici e privati o per altri usi non potabili, per esempio attraverso la realizzazione di apposite cisterne di raccolta dell'acqua piovana, della relativa rete di distribuzione con adeguati sistemi di filtraggio e dei conseguenti punti di presa per il successivo riutilizzo, da ubicarsi preferibilmente al di sotto dei parcheggi o delle aree verdi;

- in merito all'inquinamento acustico, si rispettino i livelli prestazionali della classe omogenea di appartenenza delle aree (esplicitando il riferimento al vigente strumento di classificazione acustica ai sensi della L.R. 3/2002) e si evidenzino l'eventuale necessità di adottare misure di risanamento laddove ne ricorrano le circostanze ai sensi della normativa vigente, nazionale e regionale;

- siano salvaguardate il più possibile le alberature esistenti nella realizzazione di aree a verde - con particolare riferimento alle alberature che circondano il villino presente sul lato nord del comparto (e del quale è prevista la sopraelevazione) e a quelle lungo il lato orientale - facendo salva la ripiantumazione, laddove possibile, degli individui vegetali esistenti, avendo cura di scegliere il periodo migliore per tale operazione e garantendo le cure necessarie per la fase immediatamente successiva al reimpianto;

- si utilizzino nei nuovi interventi di piantumazione specie vegetali autoctone (ai sensi del D.Lgs. 386/2003), prevedendo nel PUE il numero, le essenze e le dimensioni delle piante da porre a dimora (in ottemperanza alle direttive strutturali di cui al comma 5 dell'art. 6.11.1 delle NTA del PUG di Trani;

- si promuova l'edilizia sostenibile secondo i criteri di cui alla L.R. 13/2008 "Norme per l'abitare sostenibile", in particolare privilegiando l'adozione:

- di materiali, di componenti edilizi e di tecnologie costruttive che garantiscano migliori condizioni microclimatiche degli ambienti,

- di materiali riciclati e recuperati (per diminuire il consumo di materie prime), favorendo una progettazione che consenta smantellamenti selettivi dei componenti e riducendo la produzione di rifiuti da demolizione (coerentemente con i criteri 2.3.2 e 1.3.5 del Protocollo ITACA per la Regione Puglia, di cui alla D.G.R. 1471/2009 e s.m.i.),

- di interventi finalizzati al risparmio energetico e all'individuazione di criteri e modalità di approvvigionamento delle risorse energetiche (impianti di illuminazione a basso consumo energetico, tecniche di edilizia passiva, installazione di impianti solari - termici e fotovoltaici integrati);

- si caratterizzino le aree per la raccolta dei rifiuti all'interno del comparto al fine di renderle facilmente accessibili e dimensionate in funzione della produzione e della composizione media per frazione di rifiuti (parte organica, carta, plastica, vetro, parte indifferenziata);

- si promuova la riduzione dei rifiuti urbani indifferenziati e il miglioramento della raccolta differenziata e si definiscano opportuni spazi interni agli edifici per la

raccolta differenziata dei rifiuti organici ed inorganici;

- si integri il Rapporto Ambientale Preliminare negli elaborati del PUE, così come adottati con Deliberazione del Consiglio Comunale di Trani n. 58 del 26/11/2010, in fase di predisposizione della documentazione da sottoporre alla definitiva approvazione.

- che i progettisti del Piano Urbanistico Esecutivo del P.U.G. di Trani relativo al Comparto "Bs.ad/46", con nota acquisita al protocollo generale del Comune di Trani il 14.03.2012 al n. 8492, ha integrato il P.U.E. in esame in ottemperanza alle prescrizioni indicate nella succitata Determinazione Dirigenziale allegando:

- Relazione Tecnica;
- Planimetria generale con indicazione vasca raccolta acque meteoriche e ubicazione e area di raccolta differenziata dei rifiuti;
- Planovolumetria dell'intervento a realizzarsi;
- Relazione di valutazione previsionale del clima acustico;

- che con nota del 29.03.2012 prot. n. 10.547 il Segretario Generale del Comune di Trani ha richiesto all'Avv. Franco Gagliardi La Gala, legale di fiducia di questa Amministrazione, parere in ordine alle procedure di verifica di assoggettabilità a VAS dei Piani Urbanistici Esecutivi adottati dal Consiglio Comunale.

- che l'Avv. Franco Gagliardi La Gala con nota del 30.04.2012, acquisita al protocollo generale di questo Comune il 4.05.2012 al n.16.553, parte integrante del presente provvedimento, ha trasmesso il parere *pro-veritate* in ordine alle procedure di verifica di assoggettabilità a "Valutazione Ambientale Strategica" dei Piani Urbanistici Esecutivi del P.U.G. del Comune di Trani, confermando la validità e legittimità della procedura di acquisizione della verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica dopo l'adozione del P.U.E. e comunque prima della sua approvazione.

- che la Regione Puglia – Servizio Ecologia – Ufficio VAS - con nota del 6.07.2012 prot. n.AOO_089/5.468, acquisita al protocollo generale di questo Comune il 12.07.2012 al n.24801, in riscontro alla richiesta di questo Ufficio Tecnico Comunale del 24.04.2012 prot. n. 14.739 in ordine ai chiarimenti sulla verifica di Assoggettabilità a V.A.S. dei P.U.E., nel premettere che *"l'orientamento della giurisprudenza amministrativa sembrerebbe volto ad affermare la possibilità che le procedure di VAS siano avviate successivamente all'adozione dei piani e programmi cui si riferiscono"*, e precisando che la vigente normativa urbanistica prevede *"che gli strumenti urbanistici esecutivi siano sottoposti all'attenzione degli enti competenti per il rilascio del parere ambientale successivamente alla data di adozione"*

ha concluso il proprio parere:

- ritenendo *"auspicabile che la verifica di assoggettabilità a VAS di piani urbanistici esecutivi sia avviata contestualmente ai relativi procedimenti di formazione dei predetti piani, e in ogni caso anteriormente alla loro adozione"*.
- e, in qualità di autorità competente per la VAS in Puglia, ha ritenuto altresì *"di non potersi esimere dal dar corso alle istanze di verifica di assoggettabilità a VAS presentate dall'autorità procedente anche in seguito all'adozione dei piani urbanistici esecutivi, non ravvisando nel quadro normativo vigente elementi che ostino alla conclusione dei procedimenti avviati su tali presupposti"*.

Letta la relazione istruttoria predisposta dal Dirigente della 4^a Ripartizione, 22/10/2012 parte integrante del presente provvedimento, in ordine all'integrazione presentata dal progettista del P.U.E. a seguito delle prescrizioni di cui alla Determinazione Dirigenziale n.33 del 13.02.2012 della Regione Puglia - Ufficio Programmazione Politiche Energetiche VIA e VAS.

Dato Atto che per l'adeguamento/ampliamento del Depuratore sono in corso le apposite verifiche ed adempimenti del caso.

Ritenuto, sulla base della relazione istruttoria del Dirigente F.F. della IV^a Ripartizione che si richiama integralmente, di dover preventivamente acquisire il parere ivi richiamato e quindi di seguito procedere all'approvazione in via definitiva del Piano Urbanistico Esecutivo presentato a conclusione del procedimento previsto dall'art.16 comma 7 della

Legge Regionale n.20/2001, con il rispetto integrale della Determinazione Dirigenziale n.33 del 13.02.2012 e della documentazione integrativa.

Considerato:

- che la Legge Regionale 1 Agosto 2011 n.21 "Modifiche e integrazioni alla legge regionale 30 luglio 2009, n. 14, nonché disposizioni regionali in attuazione del decreto legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n.106", al titolo II Art.10 "Formazione dei piani attuativi" recita:

1. Dalla data di entrata in vigore della presente legge, i piani attuativi, comunque denominati, per la cui formazione le leggi attualmente in vigore prevedono due distinte deliberazioni, di adozione e di approvazione definitiva, sono adottati con deliberazione della Giunta comunale e approvati in via definitiva con deliberazione della Giunta comunale se conformi allo strumento urbanistico generale vigente. I relativi procedimenti di formazione sono sottoposti all'attuale disciplina, che resta immutata, di cui alle vigenti leggi.

2. A seguito di apposita richiesta scritta da parte della maggioranza dei consiglieri comunali, anche in forma cumulativa, il piano attuativo è adottato e approvato dal Consiglio comunale anziché dalla Giunta.

Preso atto del parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa, in atti, espresso dal Dirigente della IV Ripartizione dott. Pasquale Mazzone, in data 23/10/2012, ai sensi dall'art.49 del D.Lgs. n.267/2000;

Vista la Legge Regionale n.20/2001

Vista la Legge Regionale n.21/2011

Visto il D.P.R. n.380/01

Con voti unanimi, espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

1) La narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente deliberato.

2) Dare Atto che il progetto di che trattasi è costituito dagli elaborati scritto - grafici integrati con il Rapporto Preliminare Ambientale e con gli ulteriori elaborati integrativi in ottemperanza alle prescrizioni di cui alla Determinazione Dirigenziale n.33 del 13.02.2012 della Regione Puglia - Ufficio Programmazione Politiche Energetiche VIA e VAS, di seguito elencati:

-----	Relazione Illustrativa	
Tav.0	Studio di Fattibilità	Scala 1:500
Tav.1	Corografia - Stralcio del P.U.G. - Stralcio Catastale	Scala 1:2000
Tav.2	Stato dei Luoghi	Scala 1:500
Tav.3	- A Realizzarsi:Aree a cedersi e fondiarie di intervento Afi - Verifica Parametri Urbanistici	Scala 1:500
Tav.4	Planimetria Generale	Scala 1:500
Tav.5	Planimetria Generale - Sagome e profili - Verifica Volumetrie	Scala 1:500
Tav.6	Verifica a Parcheggio - Verifica Permeabilità	Scala 1:500
Tav.7	- Planimetria rete idrico - fognante - Planimetria rete elettrica - telefonica - gas metano	Scala 1:1000
Tav.8	- Progetto di massima fabbricati A - B Pianta piano giardino Pianta Piano Tipo Pianta Piano Interrato Prospetti e Sezioni	Scala 1:200
Tav.9	- Progetto di massima fabbricato C (Piante ai vari piani, sezioni e prospetti)	
Tav.10	- Progetto di massima fabbricato D (Piante ai vari piani, sezioni e prospetti)	
Tav.11	- Progetto di massima fabbricato E (Piante ai vari piani, sezioni e prospetti)	
-----	Relazione Finanziaria	
-----	Calcolo superfici per la determinazione degli Oneri di urbanizzazione	

- Oneri di Urbanizzazione - Relazione – Computo metrico preventivo
- Indagine di compatibilità geologica
- Schema di Convenzione

- Rapporto Preliminare Ambientale
- Relazione Tecnica;
- Planimetria generale con indicazione vasca raccolta acque meteoriche e ubicazione e area di raccolta differenziata dei rifiuti;
- Planovolumetria dell'intervento a realizzarsi;
- Relazione di valutazione previsionale del clima acustico;

3) Prendere Atto della relazione del Dirigente della IV[^] Ripartizione allegata al presente provvedimento subordinando, in adempimento di quanto disposto dal TAR Puglia con sentenza n. 1636/2012 nel ricorso 705/2012 proposto dalla Edilizia Cafagna s.r.l., di assumere il provvedimento definitivo di approvazione in una prossima seduta di Giunta ad intervenuto parere di compatibilità paesaggistica.



CITTA' DI TRANI
Medaglia d'Argento

IV^ RIPARTIZIONE

Ufficio Tecnico - Settore Urbanistica

Oggetto: Pratica Edilizia n.70/2009. Comparto Bs.ad/46. Approvazione in via definitiva del Piano Urbanistico Esecutivo tra Via Pozzo Piano – Via Tolomeo – C.so Don Luigi Sturzo – Via Bari, ai sensi dell'art.16 della L.R. n.20/2001

RELAZIONE

Dall'esame della documentazione a disposizione di questo ufficio, riguardante il P.U.E. in oggetto relativo al Comparto "Bs/ad 46", per la sua definitiva approvazione, si è preso atto delle osservazioni proposte allo stesso a seguito di pubblicazione del provvedimento di adozione nonché esaminate le prescrizioni riportate dalla Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia della Regione Puglia emessa a seguito della procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica.

Nel merito, con la richiamata Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia della Regione Puglia n. 33 del 13 febbraio 2012, riportante la non assoggettabilità alla procedura di VAS del PUE in questione, all'art. 4, ove sono messi in evidenza i potenziali impatti sull'ambiente dovuti all'attuazione dello stesso, si osserva, in particolare al punto 4) dello stesso articolo, che i possibili impatti sul patrimonio culturale sono riconducibili alle relazioni funzionali, visive e simboliche che si verrebbero a determinare fra le opere previste nel PUE e il "Giardino Telesio".

Nelle stessa determina, tra le prescrizioni riportate, si chiede

-" si integri il Rapporto Ambientale Preliminare con un'adeguata analisi degli impatti visivi e paesaggistici, evidenziando con strumenti appropriati la zona di influenza visiva e le relazioni di intervisibilità degli interventi proposti con il contesto paesaggistico di inserimento, con particolare riferimento ad ambiti a forte valenza simbolica in cui permangono caratteri distintivi di sistemi antropici storici (Giardino Telesio, Capo Colonna), al fine di evidenziare la non significatività delle modificazioni dello skyline antropico (profilo dell'insediamento) e dell'assetto percettivo, scenico o panoramico".

Tale integrazione richiesta dalla Regione ed acquisita conseguentemente al prot. gen. del Comune di Trani il 14.03.2012 al n. 8492, da parte dei progettisti del PUE, prevede la necessità di formulare un parere di compatibilità paesaggistica dell'intervento.

Il " Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs. n. 42 del 22 /01/2004) " e le successive modifiche allo stesso apportate dal D.Lgs. n. 63 del 26 marzo 2008 art. 146 comma 6, prevede che i pareri di compatibilità e conformità paesaggistica degli interventi, rendono necessarie competenze interdisciplinari in ragione della accezione ampia della nozione di paesaggio assunta dallo stesso Codice.

Pertanto alla luce della specifica Normativa il parere *"sugli impatti visivi e paesaggistici sugli elementi di pregio del tratto di fascia costiera in cui si inserisce il comparto e sul relativo sistema di beni archeologici ed architettonici "* non può essere espresso da una figura con

funzioni tecnico amministrative in materia urbanistica edilizia del Comune in cui si opera, ma deve essere rilasciato da più soggetti esperti in varie discipline riguardanti il paesaggio.

Tale adempimento dovrà quindi essere assolto dalla competente Commissione Paesaggistica.

Trani 22/10/2012




Il Dirigente della 4^a Ripartizione

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Pasquale Mazzone

IL SINDACO

F.to Avv. Luigi Nicola Riserbato

N° 150 reg. pubblic.

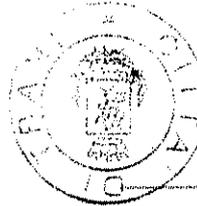
IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal 25 OTT. 2012 al 9 NOV 2012 per
15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato
col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, contestualmente comunicata ai Capi Gruppo Consiliari.

Trani, 25 OTT. 2012



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Pasquale Mazzone

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)
 è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia conforme ad uso amministrativo.

Trani, 25 OTT. 2012

Il Funzionario delegato
SEGRETARIO GENERALE
Dott. Pasquale Mazzone